



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

27 GEN. 2015

E-3763



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Amb

TRASMISSIONE VIA PEC

ARPA Puglia - Direzione Provinciale  
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI

dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it  
Dipartimento di Taranto - c/o Ospedale Testa  
Contrada Rondinella - 74100 TARANTO  
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Protocollo DVA - 2015 - 0002338 del 28/01/2015

Copia

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA - Div. IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

Prefettura di Taranto - Via Anfiteatro, 4  
74123 TARANTO  
protocollo.prefta@pec.interno.it

Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia  
Viale delle Magnolie, 6 - 70026 Modugno (BA)  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto - Settore Ecologia e Ambiente  
Via Lago di Bolsena, 2 - 74100 TARANTO  
provincia.taranto@legalmail.it

Sindaco del Comune di Taranto  
Piazza Castello, 1 - 74100 TARANTO  
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Procura della Repubblica  
Presso il Tribunale di Taranto - Via Marche, s.n.c.  
74100 TARANTO  
prot.procure.taranto@giustiziacert.it



**RIFERIMENTO:** Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-273 del 24 maggio 2010. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria ENI S.p.A. di Taranto.

**OGGETTO:** Fenomeni di emissioni odorigene nella zona di Taranto. Nota ARPA Puglia prot.72464 del 30/12/2014 (prot. ISPRA n°648 del 07/01/2015). Nota MATTM prot.DVA-2015-0001148 del 14/01/2015 (prot. ISPRA n°2224 del 16/01/2015).

Con riferimento alla nota in oggetto, inerente la trasmissione di documentazione tecnica ad esito delle valutazioni di Codesta Agenzia su episodi di diffusione di sostanze odorigene rilevate nell'area di Taranto nel mese di Settembre 2014, si rappresenta quanto segue.

Le valutazioni da Voi effettuate risultano in linea con le evidenze passate e che hanno condotto ISPRA, d'intesa con Codesta Agenzia, in data 08 settembre 2014, con nota prot. 35864, a proporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di Autorità Competente per il rilascio dell'AIA, di imporre al Gestore delle prescrizioni per l'esecuzione delle relative attività tecniche individuate da ISPRA e ARPA Puglia nella citata nota prot. 35864.

L'Autorità Competente ha successivamente accolto tale richiesta, formulando specifiche prescrizioni al gestore con nota prot. DVA-2014-0033360 del 16/10/2014 (prot. ISPRA 42240 del 20/10/2014), in ottemperanza alle quali il gestore, con nota ENI S.p.A. prot. RAFTA/DIR/LA/249 del 16/12/2014 (prot. ISPRA n°52727 del 17/12/2014), ha trasmesso la revisione del "Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene".



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Recentemente il MATTM, con la nota prot. DVA-2015-0001148 in oggetto indirizzata in copia anche a Codesta Agenzia, ha chiesto di conoscere il parere dell'ISPRA sul citato parere e se si rendano necessarie azioni ai sensi degli artt. 29-decies comma 9 e 29-quattordices comma 2 del D.Lgs. 152/06, facendo inoltre presente che il parere richiesto confluirà nel riesame in corso presso la Commissione AIA-IPPC di cui all'ID 42/575.

In considerazione della genesi comune della prescrizione inerente la revisione del Piano, richiamata nella citata nota prot. DVA-2014-0033360 del 16/10/2014, e delle valutazioni recenti di Codesta Agenzia in merito agli episodi di cui alla Vostra nota in oggetto, si chiede di conoscere il Vostro avviso in merito alla documentazione trasmessa dal gestore con la citata nota RAFTA/DIR/LA/249 del 16/12/2014, sia in merito all'ottemperanza a quanto da Voi richiesto nella Vostra nota prot. 21466 del 11/04/2014 (prot. ISPRA n°16185 del 15/04/2014) che alla necessità di eventuali ulteriori aggiornamenti del piano stesso.

Si rimane a disposizione per eventuali approfondimenti, qualora Codesta Agenzia individui come necessarie azioni ai sensi degli artt. 29-decies comma 9 e 29-quattordices comma 2 del D.Lgs. 152/06 ovvero qualora individui ulteriori azioni da imporre al gestore, rappresentando che, in quest'ultima fattispecie, tali prescrizioni potranno essere imposte unicamente dall'Autorità Competente.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Ing. Alfredo Pini*

## **Pec Direzione**

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** martedì 27 gennaio 2015 12:17  
**A:** dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; aia@pec.minambiente.it; protocollo.prefta@pec.interno.it; servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it; provincia.taranto@legalmail.it; protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it; prot.procura.taranto@giustiziacert.it  
**Oggetto:** FENOMENI EMISSIONI ODORIGENE ZONA TARANTO - RIF ISPRA 35864  
PRESCRIZIONI RELATIVE ATTIVITA TECNICHE INDIVIDUATE DA ISPRA E ARPA PUGLIA - FIRMA PINI [iride]320007[/iride] [prot]2015/3763[/prot]  
**Allegati:** \_00443729-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 3763 del 27/01/2015 Oggetto: FENOMENI EMISSIONI ODORIGENE ZONA TARANTO - RIF ISPRA 35864  
PRESCRIZIONI RELATIVE ATTIVITA TECNICHE INDIVIDUATE DA ISPRA E ARPA PUGLIA - FIRMA PINI Origine: PARTENZA  
Destinatari,ARPA PUGLIA,ARPA PUGLIA,COMUNE TARANTO,PREFETTURA TARANTO,PROVINCIA TARANTO,PROCURA  
REPUBBLICA TARANTO,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,REGIONE PUGLIA